

Stato Patrimoniale - Patrimonio Netto e Passivo**Patrimonio netto del Gruppo - Lire miliardi 25.920,4**

È formato dalle seguenti voci e rispetto al 31 dicembre 1994 evidenzia un incremento di 1.256,4 miliardi di lire, così articolato:

	al 31.12.1994	movimenti esercizio 1995			al 31.12.1995
		riparto utile 1994	utile netto dell'esercizio	saldo movimenti	
Capitale sociale	12.126,2	-	-	-	12.126,2
Riserva di rivalutazione	24,3	-	-	-	24,3
Riserva legale	29,4	+51,7	-	+51,7	81,1
Altre riserve	1.922,0	-	-	-	1.922,0
Utili portati a nuovo	8.207,5	+1.332,8	-	+1.332,8	9.540,3
Utile netto dell'esercizio	2.354,6	-2.354,6	+2.226,5	-128,1	2.226,5
Totale in miliardi di lire	24.664,0	-970,1	+2.226,5	+1.256,4	25.920,4

Il suddetto aumento di 1.256,4 miliardi di lire è costituito dalla differenza tra l'utile realizzato dal Gruppo nel 1995 (2.226,5 miliardi) e il dividendo dell'esercizio 1994 corrisposto all'Azionista dalla Capogruppo (970,1 miliardi), in conformità alla deliberazione assunta dall'Assemblea ordinaria della Società in data 3 maggio 1995.

Il valore del "Capitale sociale", invariato rispetto al 31 dicembre 1994, è quello afferente l'ENEL S.p.a., il cui ammontare è stato stabilito dal decreto del Ministro del Tesoro del 14 luglio 1992 in base a quanto disposto dal D.L. n. 333/1992, convertito nella legge n. 359/1992 di trasformazione dell'ENEL in Società per azioni; esso è costituito da n. 12.126.150.379 azioni da L. 1.000 ciascuna, per un importo complessivo di L. 12.126.150.379.000.

Le "Altre riserve" sono rappresentate dai versamenti effettuati dal 1992 al 1994 dal Ministero del Tesoro a titolo di rimborso delle somme pagate dall'ENEL per quote di capitale scadute relative a finanziamenti assunti in passato ai sensi delle Leggi Finanziarie n. 41/1986 e n. 910/1986 con oneri per capitale e interessi a carico del Bilancio dello Stato. Tali somme, in base alle citate leggi, in quanto afferenti le quote capitale rimborsate, avrebbero dovuto affluire al Fondo di dotazione dell'Ente Nazionale, con l'avvenuta trasformazione dell'ENEL in Società per azioni e con il capitale sociale determinato in base al netto patrimoniale risultante dal Bilancio dell'Ente al 31 dicembre 1991, l'ammontare dei rimborsi effettuati dal Ministero del Tesoro nel triennio 1992/1994, ai sensi delle summenzionate leggi e nei limiti previsti dalle leggi n. 415/1991 (Legge Finanziaria 1992) e n. 438/1992, è stato provvisoriamente iscritto in questa specifica voce del patrimonio netto.

L'importo della riserva in esame è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 1994 in quanto il D.L. n. 41 del 23 febbraio 1995, convertito nella legge n. 85 del 22 marzo 1995, ha definitivamente addossato all'ENEL, a partire dal 1995, tutti gli oneri per capitale e interessi dovuti sui prestiti in essere a fine 1994, contratti ai sensi delle citate leggi n. 41/1986 e n. 910/1986, che avrebbero invece dovuto gravare a carico del Bilancio dello Stato.

**Prospetto di raccordo
con il patrimonio
netto e l'utile dell'esercizio
dell'ENEL S.p.a.**

miliardi di lire

	utile dell'esercizio	patrimonio netto	utile dell'esercizio	patrimonio netto
	1995		1994	
Saldi da Bilancio ENEL S.p.a.	1 146,7	23 209,2	1 032,6	23 032,6
Poste di natura fiscale (ammortamenti aggiuntivi) al netto dell'effetto di imposta	1 082,5	2 671,5	1 045,1	1 589,0
Ripristino di immobilizzazioni precedentemente svalutate al netto dell'effetto di imposta	-	-	273,7	-
Effetti del consolidamento dei Bilanci delle società controllate	(3,0)	41,0	(1,5)	43,9
Altre rettifiche di consolidamento	0,3	(1,3)	4,7	(1,5)
Saldi da Bilancio consolidato	2.226,5	25.920,4	2.354,6	24.664,0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Va inoltre precisato che nel patrimonio netto della Capogruppo è compresa la speciale riserva derivante dalle rettifiche dei valori dell'attivo (sostanzialmente cespiti) e del passivo effettuate dall'ENEL S.p.a. in forza della legge n. 292/1993, già al netto della maggiorazione di congruaggio dovuta in caso di una sua distribuzione, il cui valore è accolto nella voce "Fondi per rischi ed oneri". Il raccordo con il patrimonio netto e l'utile della Capogruppo, sia per il 1995 che per il 1994, è esposto nella tabella di pag. 60.

Fondi per rischi ed oneri - Lire miliardi 13.055,7

Aumentano di 1.079,7 miliardi di lire così articolati:

	al 31.12.1995	al 31.12.1994	variazione
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1 679,5	1.377,0	+302,5
Fondo per imposte	7 154,4	6.270,8	+883,6
Fondi altri	4.221,8	4.328,2	-106,4
Totale in miliardi di lire	13.055,7	11.976,0	+1.079,7

Le variazioni intervenute nell'esercizio nei suddetti fondi sono evidenziate nel prospetto seguente.

	saldo al 31.12.1994	movimenti esercizio 1995			saldo al 31.12.1995
		accantonam.	utilizzi	altre variazioni	
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.377,0	219,6	-63,6	+146,5	1.679,5
Fondo per imposte:					
- maggiorazione di congruaggio su riserva disponibile ex lege n. 292/1993	4.125,7	-	-	-490,1	3.635,6
- imposte differite su valore attuale credito sgravi contributivi ex lege n. 151/1993	326,0	-	-46,6	+192,9	472,3
- imposte differite su rettifiche di consolidamento	1.819,1	1 226,6	-	-	3.045,7
- altre imposte differite	-	0,2	-1,0	+1,6	0,8
Totale Fondo per imposte	6 270,8	1.226,8	-47,6	-295,6	7.154,4
Fondi altri:	-				
- fondo oscillazione cambi	996,3	204,4	-315,2	-0,1	885,4
- fondo contenzioso e rischi diversi	683,5	16,3	-52,3	+157,7	805,2
- fondo trattamento e smaltimento combustibile nucleare	515,7	28,0	-18,2	-	525,5
- fondo per la messa in stato di conservazione e smantellamento impianti nucleari disattivati	708,0	91,5	-67,3	-	732,2
- fondo oneri da partecipazioni in società collegate	1.424,7	142,4	-293,2	-0,4	1.273,5
Totale Fondi altri	4.328,2	482,6	-746,2	+157,2	4.221,8
Totale complessivo in miliardi di lire	11.976,0	1.929,0	-857,4	+8,1	13.055,7

"Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili", evidenziato per 1.679,5 miliardi di lire, comprende gli accantonamenti, effettuati sulla base di specifici calcoli attuariali, destinati ad assicurare l'integrazione previdenziale dei dirigenti aventi diritto in relazione ad accordi sindacali a suo tempo sottoscritti.

Circa il "Fondo per imposte" va precisato quanto segue.

- La variazione negativa di 490,1 miliardi di lire indicata per la "Maggiorazione di congruaggio su riserva ex lege n. 292/1993" della Capogruppo è stata determinata dall'affrancamento della medesima riserva - come disposto dal 3° comma dell'art. 105 del T.U.I.R. - verificatosi a seguito del risultato fiscale definito per il 1994 in misura maggiore rispetto a quello evidenziato dal Bilancio di esercizio.

Di tale importo, 192,9 miliardi sono stati mantenuti nell'ambito dello stesso "Fondo imposte" a fronte dell'onere differito sull'importo del credito verso l'INPS per sgravi contributivi pregressi in relazione a un possibile smobilizzo di detto credito e i residui 297,2 miliardi sono stati riclassificati al "Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili" (140 miliardi) e al "Fondo contenzioso e rischi diversi" (157,2 miliardi).

- L'utilizzo di 46,6 miliardi indicato per la voce "Imposte differite su valore attuale credito sgravi contributivi legge 151/1993" riflette la quota di competenza del 1995 a copertura delle imposte ricadenti sull'esercizio e riferite alla quota di sgravi contributivi pregressi versata dall'INPS alla Capogruppo nel corrente anno.
- L'aumento di 1.226,6 miliardi evidenziato per la voce "Imposte differite su rettifiche di consolidamento" riguarda l'effetto d'imposta sulle rettifiche operate nell'esercizio per le varie imprese del Gruppo, relativamente agli stanziamenti effettuati per ammortamenti anticipati. In merito alla posizione fiscale dell'ENEL, che rappresenta la quasi totalità degli impegni del Gruppo a tale titolo, si fa presente che sono da definire gli esercizi successivi al 1987, per i quali non sono attesi eventuali oneri tributari, e che è in corso la definizione di alcune posizioni per le quali sono invece possibili recuperi di imposte.

Il "Fondo oscillazione cambi", comprensivo degli accantonamenti effettuati nell'esercizio nei limiti consentiti dall'art. 72 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (+204,4 miliardi) e al netto degli utilizzi per perdite di cambio rilevate nell'anno (-315,2 miliardi), assicura la copertura delle presunte perdite di cambio sull'indebitamento finanziario in valuta estera a fine esercizio determinate sulla base dei cambi medi di dicembre 1995, che sostanzialmente coincidono con quelli di fine anno.

Il "Fondo contenzioso e rischi diversi" riguarda quasi esclusivamente l'ENEL S.p.a. ed è destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali in corso, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni, senza tener conto degli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo, né di quelle per le quali un eventuale esito negativo non sia ragionevolmente quantificabile. Più in particolare, il fondo accoglie gli oneri che si valuta potrebbero derivare da esiti negativi di vertenze in corso, ritenuti probabili nel loro accadimento e ragionevolmente quantificabili, nonché i rischi connessi ad altre potenziali passività.

Nel fondo in esame non è stato compreso alcun importo significativo relativo alla vertenza connessa con l'evento del Vajont poiché, a differenza di quanto esposto in precedenza, si è ritenuto che le pretese passive, pur di ingente ammontare, trovino compensazione con quelle attive dell'ENEL, dato che le contrapposte richieste di danni sono esaminate nello stesso giudizio e trovano origine nel medesimo evento.

Esistono talune vertenze in materia urbanistica e ambientale connesse alla costruzione e all'esercizio di alcuni impianti di produzione e di linee di trasmissione e distribuzione il cui esito negativo potrebbe generare degli effetti, a oggi peraltro non prevedibili e quindi non ricompresi

nel suddetto fondo. In base alle indicazioni dei legali, è da evidenziare, comunque, che, anche se per un numero limitato di giudizi non si possono escludere a oggi e in via assoluta esiti sfavorevoli, l'esame delle suddette vertenze fa ritenere - in linea generale - come remoti esiti negativi tali da pregiudicare la realizzazione e l'esercizio degli impianti e delle linee in questione. Va inoltre osservato che gli eventuali oneri aggiuntivi sarebbero, nella normalità dei casi, da ritenere incrementativi degli investimenti stessi e quindi troverebbero copertura nei futuri flussi di ricavi.

In merito al D.P.C.M. 23 aprile 1992, relativo ai limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico generati dalla frequenza nominale negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, è da evidenziare che con il D.P.C.M. 28 settembre 1995 sono state dettate le norme tecniche procedurali di attuazione in base alle quali gli oneri ricadenti sulla Società sono di contenuta entità e sono stati, tra l'altro, ricompresi nei piani di investimento dell'Azienda.

Il conto "Fondo contenzioso e rischi diversi", nel corso del 1995, è stato utilizzato per 52,3 miliardi a fronte delle somme eragate dalla Capogruppo per controversie definite nell'anno ed è stato incrementato di 174 miliardi di cui 157,2 miliardi mediante riclassifica di una quota divenuta eccedente nel "Fondo imposte", come avanti precisato. Il "Fondo" così iscritto risulta allineato all'ammontare dei presunti oneri connessi alle vertenze in atto e alle passività potenziali al 31 dicembre 1995, valutati sulla base dei criteri innanzi detti.

Il "Fondo trattamento e smaltimento combustibile nucleare" e il "Fondo smantellamento impianti nucleari disattivati", sono commisurati al valore attuale dei costi che si prevede di sostenere nel futuro per le suddette attività. I costi, e conseguentemente gli accantonamenti annuali, sono valutati sulla base di presupposti tecnico-economici periodicamente verificati. Gli utilizzi effettuati nell'esercizio sono pari alle spese sostenute dalla Capogruppo.

Il "Fondo oneri da partecipazioni", evidenziato in 1.273,5 miliardi di lire, è corrispondente al valore attuale dei maggiori costi connessi all'impegnata acquisizione di energia elettrica derivante dagli accordi contrattuali relativi alla partecipazione nella società NERSA.

Gli utilizzi effettuati riguardano costi sostenuti nel 1995 per la partecipazione nella suddetta società, mentre gli accantonamenti assicurano l'adeguamento del fondo al valore attuale dei futuri oneri previsti.

In ordine alla partecipazione nella società NERSA, si fa presente che nel corso del 1995 è stata sottoscritta con gli altri azionisti della società una nuova convenzione per la regolazione dei rapporti decorrenti dal 1° gennaio 1995. Detta convenzione non ha modificato i criteri adottati per la valutazione degli oneri futuri connessi alla partecipazione dell'ENEL nella predetta società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - Lire miliardi 4.913,1

Riguarda gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi della legge n. 297 del 29 maggio 1982, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti per "spese sanitarie" e per "acquisto prima casa di abitazione", nonché l'indennità sostitutiva del preavviso, quando prevista dal Contratto collettivo di lavoro o da accordi sindacali, relativamente al personale che ne abbia maturato il diritto a fine dicembre 1995.

Rispetto al 31 dicembre 1994 la voce in esame evidenzia una variazione in più di 317,3 miliardi di lire così dettagliata:

Accantonamenti	+733,3
Utilizzi	-416,4
Altre variazioni	+0,4
Totale variazioni in miliardi di lire	+317,3

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Obbligazioni e debiti verso banche - Lire miliardi 35.750,9

L'indebitamento finanziario lordo a lungo, medio e breve termine del Gruppo presenta una variazione in meno di 271,9 miliardi di lire, così articolata:

	al 31.12.1995	al 31.12.1994	variazione
Obbligazioni	20.108,8	22.098,1	-1.989,3
Debiti verso banche per finanziamenti a medio e lungo termine	15.419,1	13.775,3	+1.643,8
Totale indebitamento a medio e lungo termine	35.527,9	35.873,4	-345,5
Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine	223,0	149,4	+73,6
Totale indebitamento finanziario lordo a lungo, medio e breve termine in miliardi di lire	35.750,9	36.022,8	-271,9

Nell'importo di cui sopra sono però incluse le obbligazioni di proprietà ENEL depositate a garanzia e altre obbligazioni emesse dalla Capogruppo comprese nei titoli in portafoglio; tenuto conto di tali elementi, nonché dell'ammontare dei depositi bancari e postali, l'indebitamento finanziario effettivo netto del Gruppo somma a 35.277,5 miliardi di lire, contro i 34.795,2 miliardi di lire di fine 1994, con un aumento quindi di 482,3 miliardi di lire, dovuto alle ragioni in precedenza più volte richiamate e così dettagliato:

	al 31.12.1995	al 31.12.1994	variazione
A. Indebitamento lordo a medio e lungo termine			
Obbligazioni	20.108,8	22.098,1	-1.989,3
Debiti verso banche	15.419,1	13.775,3	+1.643,8
Primo totale	35.527,9	35.873,4	-345,5
Valori in diminuzione:			
- obbligazioni depositate a garanzia	(117,5)	(131,4)	+13,9
- obbligazioni serie speciale riservata al personale	(141,0)	(224,2)	+83,2
- obbligazioni altre	(5,2)	(7,8)	+2,6
Indebitamento netto a medio e lungo termine	35.264,2	35.510,0	-245,8
B. Indebitamento (disponibilità) a breve termine:			
Debiti verso banche	223,0	149,4	+73,6
Depositi bancari e postali	(209,7)	(864,2)	+654,5
Indebitamento a breve termine	13,3	(714,8)	+728,1
Totale indebitamento effettivo (A+B) in miliardi di lire	35.277,5	34.795,2	+482,3

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il suddetto indebitamento lordo di 35.264,2 miliardi è formato per 25.970,3 miliardi da finanziamenti in moneta nazionale, per 2.807,6 miliardi da prestiti in Eurolire e per 6.486,3 miliardi da prestiti in valute estere, principalmente rappresentate da ECU, \$ USA, Lst.

Si precisa che nei "Debiti verso banche" al 31 dicembre 1995 è compreso un mutuo di 28 milioni di lire assistito da una garanzia reale rappresentata da una ipoteca su un immobile sito in Roma, viale del Policlinico n. 131, volturata a nome ENEL presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma I in data 14 giugno 1979, formalità n. 5.303, a seguito dell'acquisto di detto fabbricato.

Le variazioni incrementative dell'indebitamento derivano dai seguenti movimenti:

Indebitamento a medio e lungo termine.	
- nuovi finanziamenti acquisiti	+3.092,3
- quote capitale di prestiti rimborsati	-3.422,3
- variazione obbligazioni ENEL in portafoglio	+85,8
- effetti consolidamento	-1,6
Primo totale	-245,8
Indebitamento a breve termine:	
- variazione dell'esercizio 1995	+728,1
Variazione dell'indebitamento finanziario netto in miliardi di lire	+482,3

I nuovi finanziamenti - per un totale di 3.092,3 miliardi di lire - hanno interessato l'acquisizione di mutui da banche per 2.860,9 miliardi di lire (di cui 2.220,9 miliardi sul mercato nazionale e 640 miliardi da Organismi Comunitari) e l'emissione di prestiti obbligazionari per 231,4 miliardi di lire (di cui 117,2 miliardi sul mercato nazionale e 114,2 miliardi da Organismi Comunitari).

• • •

Per un'analisi dei flussi degli impieghi e delle fonti di finanziamento, oltre a richiamare quanto indicato nel paragrafo "I risultati della gestione", si rinvia al Rendiconto Finanziario di pagina seguente, redatto secondo i criteri IASC (International Accounting Standards Committee) adottati in sede internazionale dalla generalità delle imprese.

In merito all'entità dell'indebitamento è da rilevare infine che essa risulta influenzata dal credito per le partite connesse ai provvedimenti sul nucleare che sarà recuperato nei prossimi anni (4.736 miliardi a fine 1995), nonché dal credito verso l'INPS per gli sgravi contributivi pregressi al 1991 che devono essere rimborsati all'ENEL ai sensi della legge n. 151/1993 (pari a un valore attuale al 31 dicembre 1995 di 887,8 miliardi). Con esclusione degli importi relativi ai suddetti crediti finanziari, l'indebitamento finanziario effettivo del Gruppo al 31 dicembre 1995 ammonta a 29.653,7 miliardi di lire.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Rendiconto finanziario
consolidato**

miliardi di lire

¹ La variazione dei fondi esclude l'effetto fiscale, pari a 254,1 miliardi nel 1994, connesso alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi della legge 292/1993, che ha avuto in contropartita il patrimonio netto

² Al netto dell'importo di 378 miliardi rimborsato dal Ministero del Tesoro ai sensi di Leggi Finanziarie

	31 DICEMBRE 1995	31 DICEMBRE 1994	VARIAZIONE
A. INDEBITAMENTO (-) DISPONIBILITÀ MONETARIE (+)			
NETTE INIZIALI A BREVE (CASSA E BANCHE)	715,0	(2 016,4)	2 731,4
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO			
- Utile dell'esercizio	2 226,5	2 354,6	(128,1)
- Ammortamenti	5 375,0	5 314,3	60,7
- (Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	27,0	91,3	(64,3)
- (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	49,5	(391,9)	441,4
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	317,3	(14,5)	331,8
- Variazione netta degli altri fondi	1 079,7	1 458,9 ¹	(379,2)
Autofinanziamento	9.075,0	8.812,7	262,3
Variazione del capitale circolante			
- (Incremento) decremento dei crediti del circolante	(2 007,3)	(219,7)	(1 787,6)
- (Incremento) decremento delle rimanenze	10,0	115,7	(105,7)
- Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(674,2)	2 049,3	(2 723,5)
- (Incremento) decremento di altre voci del capitale circolante	467,7	(177,7)	645,4
Totale	(2.203,8)	1.767,6	(3.971,4)
Totale B	6.871,2	10.580,3	(3709,1)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimento in immobilizzazioni			
- Immateriali	(38,2)	(25,6)	(12,6)
- Materiali	(7 494,0)	(8 026,5)	532,5
- Finanziarie	1 254,6	1 007,0	247,6
- Altre variazioni	(32,9)	8,3	(41,2)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	27,8	16,0	11,8
Totale C	(6.282,7)	(7.020,8)	738,1
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Nuovi finanziamenti	3 092,3	3 953,9	(861,6)
- Rimborsi di finanziamenti	(3 436,2)	(4 781,5) ²	1 345,3
- Variazione patrimonio netto di terzi	(1,1)	(0,5)	(0,6)
- Pagamento dividendo esercizio 1994	(970,1)	-	(970,1)
- Altre variazioni	(1,6)	-	(1,6)
Totale D	(1.316,7)	(828,1)	(488,6)
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	(728,2)	2 731,4	(3 459,6)
F. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A+E)	(13,2)	715,0	(728,2)

Debiti - Lire miliardi 13.567,0

I debiti del Gruppo, esclusi quelli per prestiti obbligazionari e per finanziamenti da banche, espongono una diminuzione di 674,2 miliardi di lire. Essi sono così formati:

	al 31.12.1995	al 31.12.1994	variazione
Debiti verso altri finanziatori	88,9	65,1	+23,8
Acconti	1.487,3	1.414,7	+72,6
Debiti verso fornitori	5.167,8	4.894,4	+273,4
Debiti verso imprese collegate	33,8	32,1	+1,7
Debiti tributari	1.568,8	2.653,3	-1.084,5
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	698,2	709,3	-11,1
Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	2.333,3	2.103,4	+229,9
Altri debiti	2.188,9	2.368,9	-180,0
Totale in miliardi di lire	13.567,0	14.241,2	-674,2

I "Debiti verso altri finanziatori" sono costituiti dai depositi effettuati dai dipendenti della Capogruppo e segnano una variazione in più di 23,8 miliardi per maggiori versamenti eseguiti nell'anno.

Gli "Acconti", che riguardano per la quasi totalità gli anticipi versati dagli utenti al momento della sottoscrizione dei contratti di fornitura di energia elettrica, evidenziano un aumento di 72,6 miliardi di lire.

I "Debiti verso fornitori" accolgono i debiti relativi a forniture di beni, servizi e appalti per fatture già ricevute e per fatture da ricevere a fronte di attività svolte entro il 31 dicembre 1995. Essi presentano un aumento di 273,4 miliardi di lire.

I "Debiti tributari" comprendono i debiti per imposte e tasse a carico delle aziende del Gruppo, nonché quelli per tributi trattenuti in qualità di sostituti di imposta e da versare allo Stato e agli altri Enti pubblici. Rilevano una diminuzione di 1.084,5 miliardi di lire dovuta essenzialmente al minor debito della Capogruppo per imposte sul reddito di esercizio e sul patrimonio netto in dipendenza degli acconti versati nel 1995, diversamente da quanto avvenuto nell'anno precedente in cui non si erano effettuati versamenti in acconto per i risultati fiscali dell'esercizio 1993.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" riguardano sia i contributi a carico delle società del Gruppo, sia quelli per le trattenute al personale dipendente, nonché, per quanto riguarda la Capogruppo, il residuo debito maturato verso gli istituti previdenziali per l'integrazione previdenza ex combattenti, di cui alla legge n. 336 del 24 maggio 1970. Essi presentano una diminuzione di 11,1 miliardi di lire.

I "Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico" riguardano il debito della Capogruppo per sovrapprezzo termico fatturato agli utenti e per oneri a carico della stessa, di cui al provvedimento CIP n. 24/1983, da conguagliare con la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico nei bimestri successivi con il credito verso la medesima Cassa esposto nello specifico conto dell'Attivo dello Stato Patrimoniale. L'aumento di 229,9 miliardi di lire è da mettere in relazione ai maggiori consumi di energia e all'aumento delle aliquote ordinarie di sovrapprezzo termico disposto con decorrenza 28 aprile 1995 dal decreto ministeriale 23 marzo 1995 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile 1995). Al riguardo si

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rammenta che dopo aprile 1995 nessun adeguamento del sovrapprezzo a carico degli utenti è stato disposto per contenere lo squilibrio finanziario della Cassa Conguaglio tra quanto incassato dagli utenti e quanto dovuto all'ENEL in relazione ai costi sostenuti e accertati dalle competenti Autorità.

Gli "Altri debiti", che comprendono una pluralità di partite, sono così dettagliati per i valori più significativi:

	al 31.12.1995	al 31.12.1994	variazione
Debiti verso obbligazionisti			
per interessi, altri proventi e titoli	605,1	712,7	-107,6
Rimborsi vari da effettuare ad utenti	244,1	256,5	-12,4
Debiti per interessi a lungo, medio e breve termine	118,1	90,9	+27,2
Debiti verso il personale per ferie e festività abolite non godute e per lavoro straordinario di dicembre ecc.	188,7	189,7	-1,0
Debiti vari verso il personale ed altre partite ad esso relative	136,8	447,5	-310,7
Debiti per canoni acqua, per contributi opere di urbanizzazione ecc	512,0	469,8	+42,2
Stanzamenti da erogare ad Associazioni di dipendenti	128,3	86,0	+42,3
Partite diverse	255,8	115,8	+140,0
Totale in miliardi di lire	2.188,9	2.368,9	-180,0

Le variazioni di maggior rilievo riguardano le seguenti voci:

- i "Debiti verso obbligazionisti per interessi, altri proventi e titoli" diminuiscono di 107,6 miliardi di lire prevalentemente per l'avvenuta scadenza, nel 1995, di importi dovuti a titolo di maggiorazioni sul capitale di diversi prestiti obbligazionari,
- i "Rimborsi vari da effettuare ad utenti" (ridotti di 12,4 miliardi di lire) riflettono in particolare l'ammontare degli assegni per rimborso di fatture negative o altro restituiti alla Capogruppo dagli uffici postali nel periodo 1986/1995 per mancato recapito ai beneficiari (133,6 miliardi) e l'importo di rettifiche di precedenti fatturazioni in corso di verifica alla fine dell'anno prima di procedere al relativo rimborso (110,5 miliardi);
- i "Debiti vari verso il personale ed altre partite ad esso relative" diminuiscono di 310,7 miliardi di lire essenzialmente a titolo di "trattamento di fine rapporto lavoro" da erogare a un minor numero di dipendenti andati in quiescenza a fine 1995 rispetto all'anno precedente;
- gli "Stanzamenti da erogare ad Associazioni di dipendenti" comprendono le somme da erogare alle Associazioni di lavoratori della Capogruppo per lo svolgimento di attività ricreative, culturali e assistenziali. La variazione in più di 42,3 miliardi di lire è determinata da parte dello stanziamento 1995 non erogato in attesa della sigla del Contratto collettivo di lavoro, avvenuta poi in aprile 1996;
- le "Partite diverse", evidenziate per 255,8 miliardi di lire, presentano un aumento di 140 miliardi di lire costituito da varie partite in corso di definizione con l'utenza e da 29,6 miliardi di lire quale controvalore di materiali e altre apparecchiature relativi a impianti

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nucleari disattivati, a suo tempo ritenuti non più utilizzabili e per i quali invece, successivamente, si sono verificate le condizioni di riutilizzo su lavori in corso di realizzazione o per vendita a terzi e quindi rilevati in questa voce in attesa di specifiche determinazioni delle competenti Autorità.

Ratei e risconti passivi - Lire miliardi 1.021,9

Sono così suddivisi secondo quanto previsto dall'art. 38, punto f), del D.Lgs. n. 127/1991:

	al 31.12.1995	al 31.12.1994	variazione
Ratei per.			
- interessi passivi su finanziamenti a medio e lungo termine	906,7	863,2	+43,5
- maggiorazioni sul capitale delle obbligazioni indicizzate	25,0	25,7	-0,7
- premi di assicurazione	4,6	-	+4,6
- altri (affitti, canoni ecc.)	4,9	8,3	-3,4
Totale ratei	941,2	897,2	+44,0
Risconti per.			
- aggi su prestiti obbligazionari	12,3	15,0	-2,7
- interessi attivi	6,6	9,1	-2,5
- contributi da terzi per lavori da eseguire	39,0	-	+39,0
- altri	22,8	8,1	+14,7
Totale risconti	80,7	32,2	+48,5
Totale complessivo in miliardi di lire	1.021,9	929,4	+92,5

• • •

In relazione a quanto disposto dall'art. 38, punto e), del D.Lgs. n. 127/1991, si espone nella tabella di pagina seguente la ripartizione dei debiti e dei ratei passivi al 31 dicembre 1995 con riferimento al loro grado temporale di esigibilità.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	entro il 31.12.1996	entro il 31.12.2000	oltre il 31.12.2000	totale
Debiti finanziari:				
- Obbligazioni	2.208,9	9.133,5	8.766,4	20.108,8
- Debiti verso banche	1.545,8	8.386,5	5.709,8	15.642,1
Totale debiti finanziari	3.754,7	17.520,0	14.476,2	35.750,9
Debiti del circolante:				
- Debiti verso altri finanziatori	88,9	-	-	88,9
- Acconti	1.487,3	-	-	1.487,3
- Debiti verso fornitori	4.957,0	187,6	23,2	5.167,8
- Debiti verso imprese collegate	33,8	-	-	33,8
- Debiti tributari	1.568,8	-	-	1.568,8
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	656,9	29,7	11,6	698,2
- Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	2.333,3	-	-	2.333,3
- Altri debiti	1.413,2	721,8	53,9	2.188,9
Totale debiti del circolante	12.539,2	939,1	88,7	13.567,0
Ratei passivi	941,2	-	-	941,2
Totale in miliardi di lire	17.235,1	18.459,1	14.564,9	50.259,1

Conti d'ordine - Lire miliardi 160.198,0

Lo Stato Patrimoniale si chiude con l'evidenza dei Conti d'ordine, che accolgono le cauzioni, gli avalli, le fidejussioni e gli impegni diversi assunti dal Gruppo verso terzi e viceversa. Essi sono così suddivisi.

	al 31.12.1995	al 31.12.1994	variazione
Cauzioni	126,8	141,9	-15,1
Avalli e fidejussioni a società ed enti collegati	635,9	688,0	-52,1
Altri avalli e fidejussioni	2.499,7	1.976,8	+522,9
Altri conti d'ordine e partite di giro	156.935,6	126.630,9	+30.304,7
Totale in miliardi di lire	160.198,0	129.437,6	+30.760,4

Complessivamente evidenziano un aumento di 30.760,4 miliardi di lire attribuibile quasi esclusivamente alla voce "Altri conti d'ordine e partite di giro" che, in conformità al disposto dell'art. 2427, punto 9, del Codice civile, rileva, tra l'altro, gli impegni verso fornitori non risultanti dallo Stato Patrimoniale, derivanti alle società in conseguenza di ordini di fornitura e lavori (2.721,4 miliardi) e di contratti d'appalto (1.390,8 miliardi), nonché gli impegni connessi a contratti per la fornitura di combustibili (49.588 miliardi) e per l'acquisto di energia (94.883,7 miliardi) di durata pluriennale non ancora completamente evasi alla data del Bilancio. Sono infine compresi gli impegni connessi ai finanziamenti deliberati, definiti o in corso di definizione (5.433,8 miliardi).

Le principali partite che compongono il saldo dei conti in oggetto sono elencate, per natura, ai sensi dell'art. 2427, punto 9, del Codice civile, nel prospetto di dettaglio di pagina seguente.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conti d'ordine

miliardi di lire

DESCRIZIONE	AL 31 DICEMBRE 1995	AL 31 DICEMBRE 1994	VARIAZIONE
A) CAUZIONI			
- Obbligazioni e titoli di proprietà dati a cauzione	125,4	136,2	-10,8
- Titoli di terzi ricevuti a cauzione	1,4	5,7	-4,3
Totale	126,8	141,9	-15,1
B) AVALLI E FIDEIUSSIONI A SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI			
- Fidejussioni rilasciate a garanzia di finanziamenti concessi a			
- SEI	-	150,0	-150,0
- ISMES	-	3,8	-3,8
- CISE	-	0,2	-0,2
- NERSA	635,9	534,0	+101,9
Totale	635,9	688,0	-52,1
C) ALTRI AVALLI E FIDEIUSSIONI			
- Fidejussioni ricevute per conto di terzi a garanzia di rapporti contrattuali	2 278,9	1 783,2	+495,7
- Fidejussioni rilasciate a garanzia di rapporti contrattuali	220,8	193,6	+27,2
Totale	2.499,7	1.976,8	+522,9
D) ALTRI CONTI D'ORDINE E PARTITE DI GIRO			
- Titoli di proprietà dati a custodia e/o in deposito	409,0	409,9	-0,9
- Contributi da incassare dallo Stato e da enti diversi per lavori di elettrificazione rurale ed in conto impianti	76,3	133,4	-57,1
- Anticipazioni su TFR corrisposte ai dipendenti per acquisto prima casa e per spese sanitarie	652,5	610,1	+42,4
- Stanziamenti residui per prestiti da erogare a dipendenti per acquisto prima casa e per gravi necessità familiari	36,2	39,3	-3,1
- Stanziamenti per finanziamento campagne scaldacqua a pompe di calore e rifasamento impianti elettrici	-	52,5	-52,5
- Impegni assunti verso fornitori	148 583,9	118 706,0	+29 877,9
- Finanziamenti deliberati, definiti o in corso di definizione	5 433,8	5 729,8	-296,0
- Riscarcimenti danni da incassare	33,6	40,6	-7,0
- Altri impegni verso istituti mutuari	1 382,3	700,0	+682,3
- Altri	328,0	209,3	+118,7
Totale	156.935,6	126.630,9	+30.304,7
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	160.198,0	129.437,6	+30.760,4

Conto Economico**Valore della produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Lire miliardi 36.203,4**

Con riferimento alla loro provenienza si suddividono come segue:

	esercizio 1995	esercizio 1994	variazioni	
			assolute	%
Ricavi dell'attività elettrica				
- ricavi tariffari	24.779,4	23.961,4	+818,0	+3,4
- contributi per onere termico ecc	11.330,2	9.403,5	+1.926,7	+20,5
Primo totale	36.109,6	33.364,9	+2.744,7	+8,2
Altri ricavi	93,8	78,5	+15,3	+19,5
Totale complessivo in miliardi di lire	36.203,4	33.443,4	+2.760,0	+8,3

I "Ricavi tariffari" dell'attività elettrica evidenziano un incremento del 3,4% contro un aumento del 3,1% registrato nelle quantità vendute.

Avuto riguardo ai settori merceologici cui è stata effettuata la fornitura di energia elettrica, si fornisce qui di seguito il dettaglio confrontato con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

	esercizio 1995	esercizio 1994	variazioni	
			assolute	%
Settori di utilizzazione:				
- Agricoltura	624,0	621,6	+2,4	+0,4
- Industria	8.609,4	8.195,7	+413,7	+5,0
- Terziario	6.274,6	6.054,1	+220,5	+3,6
- Usi domestici e servizi generali edifici	8.774,4	8.604,3	+170,1	+2,0
Totale utenza diretta	24.282,4	23.475,7	+806,7	+3,4
Rivenditori ed estero	497,0	485,7	+11,3	+2,3
Totale complessivo in miliardi di lire	24.779,4	23.961,4	+818,0	+3,4

Gli aumenti più consistenti nelle vendite di energia elettrica si sono registrati nel settore dell'industria e, in particolar modo, nelle industrie chimiche (+9,5%), siderurgiche (+13,4%), meccaniche (+7,0%) e nel settore terziario nel quale si evidenziano le aziende di trasporto (+3,8%), le aziende commerciali (+3,0%) e il comparto alberghiero e dei pubblici esercizi (+2,8%).

Per quanto concerne i ricavi tariffari attinenti all'energia fatturata e da fatturare a utenti

elettrici, si precisa che essi sono rilevati per l'importo corrispondente alle tariffe stabilite dal provvedimento CIP n. 15/1993 - oggi in vigore - analogamente a quanto sempre effettuato dalla Capogruppo in ordine alla contabilizzazione degli introiti tariffari conseguenti ai provvedimenti emessi dalle competenti Autorità.

Per quanto riguarda l'avvenuto conseguimento delle finalità del provvedimento CIP n. 32/1986, si rinvia a quanto esposto in merito nel capitolo "Controversie".

I "Contributi per onere termico ecc." aumentano del 20,5% a seguito della maggiore produzione di energia elettrica realizzata con fonti termoelettriche, dell'aumento verificatosi nei prezzi di riferimento dei combustibili, del maggior quantitativo di energia acquistata da terzi ammessa a contributo, dagli effetti derivanti dal decreto del Ministro dell'Industria del 28 settembre 1995, nonché dai contributi per perequazione tariffaria di competenza a seguito della deliberazione CIPE del 9 maggio 1996, adottata in relazione al D.L. n. 227 del 29 aprile 1996.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni ed altre attività interne - Lire miliardi 2.550,7

Sono costituiti da spese per il personale prevalentemente impiegato nell'attività costruttiva e dal costo dei materiali di magazzino utilizzati per lavori incrementativi degli impianti. Aumentano dell'11,2% essenzialmente per i maggiori impieghi di materiali.

Altri ricavi e proventi - Lire miliardi 2.118,9

Comprendono i contributi di allacciamento di competenza della Capogruppo, i contributi per attività di ricerca e gli altri ricavi della gestione ordinaria. Complessivamente aumentano di 284,2 miliardi di lire (+15,5%), così dettagliati:

	esercizio 1995	esercizio 1994	variazioni	
			assolute	%
Contributi di allacciamento elettrico	955,7	1 017,2	-61,5	-6,0
Contributi per attività di ricerca	13,9	36,2	-22,3	-61,6
Diversi	1 149,3	781,3	+368,0	+47,1
Totale in miliardi di lire	2.118,9	1.834,7	+284,2	+15,5

I "Contributi di allacciamento" riguardano l'attività elettrica del Gruppo e accolgono i contributi per nuovi allacciamenti dell'utenza, spostamento impianti, lavori di elettrificazione rurale e diritti fissi fatturati agli utenti per subentri e voltture. Presentano una diminuzione di 61,5 miliardi (-6%) principalmente per i minori importi fatturati per contributi di allacciamento utenze in media tensione e per elettrificazione rurale, parzialmente compensati da maggiori contributi per allacciamenti in alta tensione e dai diritti fissi per subentri e voltture.

I "Contributi per attività di ricerca" fanno registrare una flessione di 22,3 miliardi di lire essenzialmente per i minori contributi maturati dalla Capogruppo nei confronti dell'Unione Europea.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La voce "Diversi" comprende le seguenti principali partite:

	esercizio 1995	esercizio 1994	variazioni	
			assolute	%
Introiti per impianti di utenza				
e vendite di apparecchi e materiali	129,5	123,4	+6,1	+4,9
Rimborsi per danni e simili	139,1	85,3	+53,8	+63,1
Rimborsi per manutenzioni				
e riparazioni impianti fatturati a terzi	128,8	122,7	+6,1	+5,0
Rimborsi per prestazioni effettuate				
a terzi	24,6	51,7	-27,1	-52,4
Fatture attive per vendite energia				
in conto permuta e ricavi da terzi				
per pedaggi e vettoriamenti attivi	172,1	153,1	+19,0	+12,4
Storno accantonamenti interessi				
di mora incassati nell'anno				
e fatturati in anni precedenti	33,7	103,1	-69,4	-67,3
Altri proventi	521,5	142,0	+379,5	...
Totale in miliardi di lire	1.149,3	781,3	+368,0	+47,1

Le variazioni più significative si sono rilevate nelle seguenti voci:

- i "Rimborsi per danni e simili" aumentano di 53,8 miliardi di lire per i maggiori risarcimenti di danni a impianti elettrici, nonché per i versamenti effettuati da terzi, conseguenti a procedimenti giudiziari in corso, per documento recato all'immagine della Società capogruppo. Circa i danni a impianti si evidenzia l'importo di 38,1 miliardi relativo a quota parte del mutuo del 24 novembre 1995 - con oneri per capitali e interessi a totale carico dello Stato - stipulato con l'IMI per il ripristino delle strutture elettriche danneggiate dall'alluvione verificatasi nella prima decade di novembre 1994,
- la voce "Storno accantonamenti interessi di mora" presenta una diminuzione di 69,4 miliardi di lire per effetto di una consistente partita per interessi di mora incassata nel 1994 da una Pubblica amministrazione;
- gli "Altri proventi" aumentano di 379,5 miliardi di lire quasi esclusivamente per la fatturazione di corrispettivi di 370,1 miliardi eseguita nei confronti dell'Electricité de France, nel quadro della nuova convenzione regolante - dal 1° gennaio 1995 - i rapporti intercorrenti tra gli azionisti della società NERSA. Detto ricavo è a fronte dell'onere di pari importo iscritto nella voce "Servizi", come in seguito precisato.